

Validazione della Relazione sulla Performance 2024

Ai fini di cui all'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni, il Nucleo di Valutazione nella seduta del 3 giugno 2025 ha esaminato la Relazione sulla Performance 2024 (di seguito Relazione) approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 27 e 28 maggio 2025, e messa a disposizione del Collegio.

Nell'effettuare tale esame, il Collegio ha tenuto conto:

- delle indicazioni contenute nelle Linee guida per la gestione integrata del ciclo della Performance delle università statali italiane del 2015 dell'ANVUR;
- della Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 del 2017 dell'ANVUR;
- delle Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane del 2019 dell'ANVUR;
- delle Linee guida per la Relazione annuale sulla performance del 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, per quanto applicabili;
- del Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione;
- della Direttiva del 30 novembre 2023, del Dipartimento della Funzione Pubblica "Nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance individuale".

Al fine della validazione, il Nucleo di Valutazione ha esaminato la seguente documentazione:

- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, pervenuto al Collegio e pubblicato online;
- Relazione sulla Performance 2024 approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 27 e 28 maggio 2025;
- documenti di lavoro relativi allo stato di attuazione degli obiettivi esecutivi del PIAO 2024-2026;
- documenti di lavoro relativi allo stato di attuazione degli obiettivi individuali del Direttore Generale e dei Dirigenti per l'anno 2024;
- dati relativi alle valutazioni dei dirigenti e del personale tecnico amministrativo per l'anno 2024;
- Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2024, pubblicato online;
- Relazione del Rettore sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (ex art. 3-quater, legge 9 gennaio 2009, n. 1) - anno 2024, pubblicata online;
- Bilancio di Genere di Ateneo con dati riferiti all'anno solare 2023 o all'anno accademico 2022/2023 (utilizzato per la Relazione sulla Performance 2024), Bilancio di Genere 2022 pubblicato online;
- Relazione del Comitato Unico di Garanzia 2024, pervenuta dal Comitato stesso e pubblicata online;
- Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024, pervenuta dallo stesso Responsabile e pubblicata online;
- Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti in data 28 aprile 2025, relativo alla validazione del valore dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per il 2024.

Come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2024, il Collegio in data 19 maggio 2025 ha formulato la proposta di valutazione del Direttore Generale per l'anno 2024, validando, in

tale occasione, anche la misurazione della performance organizzativa, delle strutture e complessiva di Ateneo, in relazione al grado di raggiungimento dei singoli obiettivi, precisando che, in caso di eventuali rettifiche in sede di approvazione e validazione della Relazione sulla Performance, la voce relativa alla performance organizzativa sarebbe stata da considerarsi automaticamente adeguata di conseguenza.

Rispetto alla proposta di Relazione sulla Performance 2024 presentata al Collegio dal Direttore Generale, quella approvata dagli Organi di Governo ed esaminata per la validazione differisce per l'inserimento di un sotto paragrafo sul riesame triennale relativo al Valore Pubblico nel paragrafo 6.1.1 "Risultati del triennio 2022-2024" e per alcune modifiche stilistiche minori. Tali modifiche non incidono sui valori relativi alla performance organizzativa e individuale.

Non vengono, quindi, rettificati i valori relativi alla performance organizzativa validati in sede di formulazione di proposta di valutazione del Direttore Generale in data 19 maggio 2025.

La Relazione sulla Performance 2024 risulta coerente con le Linee Guida ANVUR (luglio 2015) per la gestione integrata del ciclo della performance delle università statali italiane, con le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane del 2019 dell'ANVUR e con il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica sul contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per quanto applicabile a un documento di rendicontazione, oltre che con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in vigore nel 2024.

Analizzando nel dettaglio la Relazione sulla Performance, oggetto di validazione, si osserva quanto segue.

Struttura del documento

Anche quest'anno, la struttura della Relazione, in assenza di nuove linee guida dell'ANVUR per la sua redazione, è stata definita dall'Ateneo in modo tale da dare conto di ciascuno degli elementi inseriti nel PIAO 2024-2026, con particolare riferimento, oltre che agli elementi della Performance e del Valore Pubblico, anche a quelli relativi all'organizzazione, al lavoro agile, alla situazione occupazionale e alla formazione del personale, che non erano presenti nelle precedenti relazioni, mantenendo coerenza rispetto alla necessità di misurare le varie dimensioni del PIAO.

Per questo motivo la proposta di Relazione sulla Performance è stata presentata dal Direttore Generale ai fini della propria valutazione in luogo di una relazione ad hoc.

La Relazione 2024 si arricchisce di ulteriori elementi rispetto allo scorso anno, tra cui si evidenziano in particolare tre novità significative:

1. Correlazione obiettivi-risorse tramite contabilità analitica: viene presentata una prima applicazione sperimentale della contabilità analitica (Activity Based Costing) per allocare i costi indiretti agli obiettivi di Valore Pubblico ed esecutivi, fornendo una stima del "costo pieno" e rafforzando il controllo di gestione.
2. Benchmarking con altri Atenei: vengono utilizzati i dati del progetto Good Practice, sia per quanto riguarda i costi del personale tecnico-amministrativo, sia per la soddisfazione degli utenti.
3. Riesame triennale: concludendosi il triennio 2022-2024, il primo dall'introduzione del PIAO, la Relazione include un'analisi retrospettiva complessiva dei risultati, delle attività svolte e dell'efficacia del SMVP utilizzato nel periodo. Include inoltre l'analisi della coerenza della Sezione "Organizzazione e capitale umano" con gli obiettivi di performance.

L'Ateneo ha anche intenzione di pubblicare sul sito un documento di sintesi della Relazione.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la scelta dell'Ateneo consenta di offrire un quadro ampio e realistico delle attività amministrative e tecniche di supporto alla sua mission, arricchito quest'anno da nuovi elementi di analisi e confronto. Apprezza, altresì, come illustrato successivamente, l'introduzione dei nuovi elementi.

Obiettivi e Risultati

In assenza di una specifica definizione, eventualmente differenziata per comparto, di Valore Pubblico da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Ateneo, fino al 2024, ha deciso di declinare tale concetto con gli obiettivi del Piano Strategico 2021-2026 e le azioni del Programma Triennale (aggiornamento 2024 del Programma 2022-2024), documenti entrambi approvati dagli Organi di Governo. Tale scelta garantisce coerenza con gli altri documenti di programmazione ed evita duplicazioni. A partire dal 2025, l'Ateneo ha adottato una definizione più articolata e specifica di Valore Pubblico.

Per quanto riguarda il ciclo della performance, il numero di obiettivi esecutivi (32) è leggermente aumentato rispetto ai 28 del 2023, in ragione delle necessità di aggiornare la Carta dei Servizi, monitorare le procedure del personale tecnico-amministrativo, definire linee guida per i Poli Territoriali. Come lo scorso anno, per ciascun obiettivo è stata prevista una scheda separata nella quale sono presenti una descrizione, atta a farne comprendere le finalità, il peso nell'ambito della Balanced Scorecard, e il collegamento con gli obiettivi strategici e le azioni di missione.

Gli obiettivi appaiono sfidanti, grazie anche al frequente ricorso alla misurazione della customer satisfaction. Il risultato della performance complessiva di Ateneo (93,49%), che per questo motivo appare realistico, è in netto miglioramento rispetto a quello dell'anno scorso (76,02%), sebbene la metodologia della Balanced Scorecard per gli obiettivi esecutivi sia stata introdotta solo nel 2023, rendendo il confronto diretto per prospettiva possibile solo per l'ultimo biennio.

Il Nucleo di Valutazione evidenzia che gli obiettivi del PIAO 2024-2026 sono stati definiti tenendo conto del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) vigente. Ritiene che questi strumenti consentano un monitoraggio sintetico che ricomprenda anche le attività di ordinaria amministrazione, con copertura della maggior parte dei servizi amministrativi e tecnici, anche tramite la rilevazione della customer satisfaction. Il Collegio esprime, altresì, apprezzamento per la definizione di Valore Pubblico, e dei relativi obiettivi, che tiene conto degli studi nazionali attualmente in corso da parte di società scientifiche, nel PIAO 2025-2027.

Misurazione e Valutazione

Il risultato degli obiettivi assunti in termini di Valore Pubblico da parte dell'Ateneo è calcolato mediante una Balanced Scorecard (BSC), nelle cui prospettive, costituite dagli ambiti definiti nel Piano Strategico 2021-2026, sono aggregati i 10 indicatori di PRO3 utilizzati dal MUR per distribuire una quota del FFO e altri 4 scelti dall'Ateneo. Il risultato complessivo del Valore Pubblico per il 2024 è pari al 96,43%.

La misurazione dei risultati relativi agli obiettivi di Valore Pubblico è stata condotta utilizzando i dati provenienti dalle banche dati ministeriali e da fonti interne per gli indicatori aggiuntivi.

La misurazione dei risultati relativi agli obiettivi esecutivi (di struttura e individuali) del ciclo della performance 2024 è stata effettuata con le metodologie di cui al SMVP in vigore, nel rispetto delle norme vigenti, in

conformità con gli indirizzi dell'ANVUR e in corrispondenza con quanto enunciato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026.

Per misurare il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo sono stati scelti, oltre a un numero limitato di cronoprogrammi, indicatori quantitativi che hanno consentito, come previsto dal SMVP, una misurazione granulare e l'individuazione delle criticità in maniera più capillare che in passato, come peraltro già suggerito dal Nucleo di Valutazione.

Anche per gli obiettivi esecutivi è utilizzata, dal 2023, la metodologia della Balanced Scorecard, con quattro prospettive (Servizi, Processi, Infrastrutture, Risorse).

Le attività di misurazione della performance organizzativa appaiono svolte correttamente e nel documento sono descritti in dettaglio gli adeguamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione del monitoraggio in itinere (luglio 2024).

Il risultato è superiore a quello dello scorso anno (93,49% rispetto al 76,02% del 2023) in ragione del miglioramento della percezione degli utenti per i servizi a seguito di specifici interventi. Rimangono ancora criticità specifiche come, ad esempio, per il supporto all'internazionalizzazione.

È stata altresì effettuata un'analisi adeguata delle motivazioni che hanno portato al mancato o non completo raggiungimento di alcuni obiettivi.

La rilevazione e l'analisi della performance individuale del personale tecnico amministrativo, dei Dirigenti e del Direttore Generale, ai quali nel 2024 sono stati assegnati obiettivi individuali, appaiono coerenti con la metodologia.

Il Nucleo di Valutazione rileva l'adeguatezza della costruzione degli indicatori e delle modalità di misurazione degli stessi, anche con riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico, per i quali l'approccio adottato dall'Ateneo per l'annualità 2024 appare razionale, considerata l'assenza di indicazioni specifiche per il settore universitario. Il Collegio esprime, altresì, apprezzamento, per gli indicatori di impatto multidimensionale, definiti nel PIAO 2025-2027, in relazione alle nuove modalità di definizione dei relativi obiettivi.

Ritiene, infine, coerenti, come indicato anche per gli anni precedenti, sia la metodologia che l'implementazione della valutazione della performance individuale del personale tecnico amministrativo, dei Dirigenti e del Direttore Generale. Attende di verificare l'efficacia degli ulteriori sviluppi previsti dal SMVP 2025.

Collegamento tra obiettivi e risorse

Il paragrafo "Il collegamento tra obiettivi e risorse" evidenzia l'integrazione del ciclo della performance con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio. In particolare, dal documento risulta che il processo di definizione degli obiettivi si è svolto congiuntamente a quello di definizione del budget economico.

In sede di rendicontazione delle risorse finanziarie associate a ciascun obiettivo, una novità rilevante del 2024 è l'introduzione sperimentale della contabilità analitica (Activity Based Costing - ABC).

Questo approccio ha permesso di allocare i costi indiretti a 18 attività mappate e, di conseguenza, agli obiettivi di Valore Pubblico ed esecutivi, fornendo una prima stima del "costo pieno". Ciò rappresenta un passo significativo verso una visione più completa dell'assorbimento delle risorse e supporta future analisi di efficienza, superando la precedente quantificazione dei soli costi diretti.

Inoltre, gli obiettivi esecutivi previsti nel PIAO sono aggregati secondo la classificazione della spesa in missioni e programmi, al fine di individuarne la relazione con le risorse utilizzate, rilevate in sede di Bilancio di Esercizio.

Per ciascun obiettivo esecutivo, sono state, inoltre, riportate le risorse umane (in termini di Full Time Equivalent, FTE) e le risorse finanziarie specificamente previste per il suo raggiungimento nel PIAO, e quelle effettivamente utilizzate.

Il Collegio apprezza l'introduzione, seppur sperimentale, del sistema di contabilità analitica e, al fine di utilizzare l'allocazione dei costi a fini decisionali in coerenza con le finalità dell'Amministrazione e con AVA 3, invita l'Ateneo a proseguirne l'implementazione, utile al controllo di gestione, come peraltro previsto nel PIAO 2025-2027, affinando la metodologia e i driver di costo.

Collegamento con la prevenzione della corruzione e la trasparenza

Nel paragrafo “Rischi corruttivi e trasparenza” sono state riportate le attività svolte per prevenire episodi corruttivi e migliorare il livello di trasparenza e i risultati raggiunti. Come previsto dall'articolo 1, comma 8 bis, della legge n. 190/2012, il Collegio ha verificato che gli obiettivi relativi alla prevenzione della corruzione risultino coerenti con quanto riportato nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026, il quale attribuisce alle strutture un obiettivo relativo all'applicazione di misure anticorruttive.

La Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024 attesta che l'attuazione delle misure previste nel PIAO 2024-2026 ha raggiunto valori adeguati.

Il Collegio auspica che nel processo di definizione dei prossimi obiettivi in materia di prevenzione della corruzione si realizzi un'ulteriore integrazione con il ciclo della performance. Raccomanda, altresì, la rotazione nel tempo delle misure, selezionandole in coerenza con gli obiettivi di Valore Pubblico e di Performance adottati, per assicurarne la maggior efficacia possibile.

Gli stakeholder e la valutazione partecipativa

Diverse categorie di stakeholder (studenti, personale docente e personale tecnico amministrativo) hanno potuto valutare, come previsto dall'art. 19 bis del D. Lgs. n. 150/2009, i servizi amministrativi e tecnici, partecipando alla rilevazione annuale di customer satisfaction realizzata a livello centrale. Questa ampia rilevazione, reintrodotta dal 2022, è stata utilizzata per costruire indicatori per numerosi obiettivi.

La Relazione 2024 presenta anche un benchmarking dei risultati della customer satisfaction con altri Atenei tramite i dati del progetto Good Practice. I risultati, come indicato in precedenza, presentano un netto miglioramento per quasi tutti i servizi, imputabile agli interventi effettuati a seguito dell'analisi dei precedenti risultati, come illustrato nella Relazione.

Nella Relazione vengono dettagliatamente illustrati i risultati di ciascun questionario, evidenziate le criticità (con particolare riferimento al supporto all'internazionalizzazione per gli studenti e allo sviluppo organizzativo per il personale TABS) e indicati gli interventi correttivi attuati o previsti.

Il Collegio ritiene fondamentale il ricorso alla valutazione partecipativa attraverso la rilevazione della customer satisfaction e l'utilizzo di benchmarking. Auspica che gli elementi che ancora presentano

criticità siano attentamente monitorati al fine di predisporre tempestivamente i necessari interventi anche in corso d'anno.

Organizzazione e Capitale Umano

Per quanto riguarda i paragrafi su organizzazione, lavoro agile, situazione occupazionale e formazione del personale, il documento presenta i risultati raggiunti rispetto a quanto programmato nel PIAO 2024-2026, prevedendo per ciascuna sezione degli indicatori, di cui sono riportati il target e il valore finale.

Nel paragrafo “Il Bilancio di genere” vengono illustrati e analizzati alcuni elementi di bilancio di genere con dati 2023 (o a.a. 2022/23), elaborati dal CPO e dal CUG.

Nel paragrafo “Il Benessere organizzativo” vengono illustrati i risultati del relativo questionario, somministrato a marzo 2025 (con dati quindi riferiti in gran parte al 2024), e i principali interventi in materia. Dall’analisi di questi dati emergono aspetti, in particolare relativi all'equità e alle prospettive di carriera per il personale TABS, per i quali sono previsti interventi, ma che meritano di essere attentamente monitorati.

Il Collegio auspica che il clima organizzativo venga monitorato e siano attuati interventi correttivi per le specifiche criticità rilevate.

Grado di approfondimento degli aspetti critici emersi

In questa sezione vengono avanzate alcune considerazioni sia sui risultati raggiunti sia, in generale, sul funzionamento del sistema di gestione e misurazione della performance.

L’analisi, svolta a livello di Valore Pubblico e di ciclo della performance, analizza sia i risultati che il funzionamento del sistema nel 2024, individuando per entrambe le aree di miglioramento e conseguenti interventi correttivi.

Il Collegio ritiene che la sezione, insieme alla successiva sul riesame, analizzi approfonditamente sia i risultati, sia i processi che hanno condotto ai risultati, sia la metodologia sottesa al processo di programmazione e controllo. A fronte di questa analisi vengono individuati interventi correttivi complessivamente adeguati.

Riesame Triennale

La nuova sezione del riesame amplia al triennio e approfondisce l’analisi degli aspetti critici prevedendo azioni di miglioramento di più lungo periodo.

La sezione analizza anche il collegamento del processo di programmazione e controllo con il Sistema di Governo e il Sistema di AQ individuando aree di miglioramento del primo il cui miglioramento possa avere un impatto sugli altri due.

Il Collegio ritiene che l'attività di riesame e il suo collegamento con il riesame del Sistema di Governo e il Sistema di AQ si ponga pienamente nell'ambito dei principi di integrazione definiti nel modello

AVA 3 e ne apprezza lo svolgimento, auspicando che gli interventi previsti, una volta attuati, contribuiscano in modo significativo al miglioramento continuo.

Esito della validazione

Il Collegio apprezza il percorso in atto, i risultati già raggiunti nel collegamento tra risorse e obiettivi e il programmato sviluppo del controllo di gestione. Pertanto, tenuto conto che criticità relative al collegamento tra obiettivi e risorse, metodologicamente in fase di risoluzione, sono ancora riscontrabili nella Pubblica Amministrazione, compresi gli Atenei statali, il Nucleo di Valutazione, nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, valida la Relazione sulla Performance 2024, ritenendo che la stessa sia redatta in forma sufficientemente sintetica, informativa, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e invita l'Amministrazione a pubblicarla sul sito istituzionale e sul portale della performance.

3 giugno 2025

IL COORDINATORE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE
Prof. Vincenzo Zara
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
Dott. Jean- Paul Braghin
(firmato digitalmente)